

► *Un successo a Moie per la fontana con l'acqua naturale, refrigerata e gasata*

Distribuiti in un anno 850 mila litri

Maiolati Spontini

Più di mille tessere su un totale di circa duemila unità familiari residenti in tutto il territorio comunale. È uno dei dati che fotografa il successo dell'impianto "aQa" per la distribuzione di acqua potabile naturale, refrigerata e gassata, realizzato dall'Amministrazione comunale nella cittadina di Moie. La fontana, inaugurata il 28 agosto del 2012 e progettata dall'architetto Marco Battistelli, è diventata uno dei servizi di maggior successo. Una famiglia su due, quindi, ha acquistato la tessera che dà diritto all'erogazione di acqua. Ma a fare la fila davanti al distributore di piazza Kennedy sono anche i cittadini della Vallesina, visto che circa un quarto

delle tessere, 280 per la precisione, sono state richieste da non residenti, i quali fra l'altro pagano un costo maggiore, anche se sempre molto contenuto, per l'abbonamento.

"Siamo molto soddisfatti - dice il sindaco Giancarlo Carbini - e devo ammettere che non immaginavamo di ottenere tanto successo con questa iniziativa. Credevamo che le code davanti alla fontana, segno tangibile del gradimento dei cittadini per il servizio, si sarebbero esaurite con la fine del periodo gratuito e l'adozione della tessera a pagamento, invece sono proseguite con la stessa. Una dimostrazione - osserva il sindaco - che i cittadini sanno reagire agli stimoli positivi e sanno apprezzare le iniziative volte a migliorare la



La fontana di piazza Kennedy

qualità della vita. Se il sistema delle tessere ha subito funzionato è anche merito della Pro loco, che ha sì è occupata della distribuzione, e dei due sponsor, la Banca di credito cooperativo di

Ostra Vetere e l'azienda Ecoenergy 04, che ringraziamo".

In un anno di funzionamento la fontana di piazza Kennedy ha erogato 850 mila litri di acqua, per una media giornaliera di ben 2.329 litri. A ottenere il maggior gradimento l'acqua frizzante, 450 mila litri pari al 53 per cento, seguita dalla refrigerata, 248 mila litri (29 per cento), e dall'acqua naturale, 152 mila litri (18 per cento).

Ma i numeri ai quali l'Amministrazione comunale tiene di più sono quelli che giustificano l'impianto, realizzato con l'obiettivo di "ridurre il consumo fra la popolazione - spiegano il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici Umberto Domizioli - di acqua imbottigliata a favore di quella del nostro acquedotto.